



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



CODICE PROGETTO: PTXSU0021825013759NMTX

PROGETTO

UNA STORIA SICILIANA:

la Coop. Sociale Valdibella come esempio di resilienza, sostenibilità, cultura

scheda sintetica

se hai i 18 e i 28 anni con il

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE*

puoi diventare protagonista del cambiamento.

scegli di farlo nelle nostre organizzazioni, contribuirai a creare un'economia più equa e sostenibile, rispettosa delle persone e dell'ambiente: il tuo bagaglio di valori inizia da qui.

*25 ore settimanali per 12 mesi, con un contributo mensile di € 507.30 e il 15% di riserva in tutti i concorsi pubblici.

TITOLO: Una Storia Siciliana: la Coop. Sociale
Valdibella come esempio di resilienza, sostenibilità,
cultura

CODICE PROGETTO: PTXSU0021825013759NMTX

[LINK PER CANDIDARTI AL PROGETTO](#)

oppure:



SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

F- Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità
Area: 02 - Agricoltura Sociale; 03 - Salvaguardia della biodiversità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto punta a trasformare il territorio di Camporeale in un esempio nazionale di resilienza e sostenibilità attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani. L'iniziativa mira a promuovere uno sviluppo inclusivo che valorizzi il lavoro agricolo giovanile, il consumo consapevole e il patrimonio storico-alimentare, diffondendo su larga scala il cosiddetto "Modello Valdibella" per rispondere a tre specifiche necessità locali.

Il proposito è di intervenire in 3 bisogni principali:

- **Contrastare la disoccupazione giovanile e promuovere l'inclusione sociale** responsabilizzando gli/le ov coinvolti/e nel progetto attraverso percorsi di formazione, tutoraggio, esperienze sul campo e ruolo attivo nella rete nazionale del programma.
- **Aumentare la consapevolezza** dei "consumatori/ici- cittadini/e" sull'impatto economico, ambientale e sociale delle scelte alimentari, grazie ad azioni informative e grazie alla produzione e condivisione di materiali sul cibo giusto e sostenibile
- **Preservare e trasmettere la cultura e le conoscenze tradizionali** legate al cibo, restituendo valore alle varietà locali e ai saperi



altromercato

contadini, e rafforzando l'identità culturale e il legame col territorio.

Questi obiettivi concorrono a perseguire gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e previsti nel programma, quali:

- *Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;*
- *Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*
- *Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*
- *Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre*

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa che gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto in base alla loro esperienza, il loro interesse e la predisposizione. Per questo, pur garantendo per ciascuno il pieno impegno, nella pluralità di azioni e di opportunità che il progetto propone, non dovranno necessariamente svolgere sempre tutte le attività elencate, ma si orienteranno per impegnarsi verso quelle più indicate per il singolo.

Ecco un **riassunto sintetico e organico** delle attività progettuali.

Sintesi generale del progetto

Il progetto promosso da **Valdibella Cooperativa Agricola** mira a:

1. **Incentivare l'occupazione giovanile e l'autoimprenditorialità agricola (A1)**
2. **Aumentare la consapevolezza sull'impatto delle scelte alimentari (A2)**
3. **Preservare e trasmettere la cultura agroalimentare tradizionale (A3)**

Gli operatori volontari (OV) sono coinvolti attivamente in attività educative, produttive, comunicative e culturali, sviluppando competenze professionali, relazionali e organizzative.



A1 – Occupazione giovanile e inclusione sociale

Obiettivo

Contrastare la disoccupazione giovanile e favorire l'inclusione attraverso l'agricoltura sociale.

Attività principali

- **Organizzazione di incontri formativi** su filiera corta, diritti dei lavoratori, sicurezza e cooperazione.
- **Coinvolgimento nelle attività agricole e nei laboratori didattici**, anche con soggetti fragili o scuole.
- **Supporto a percorsi di inserimento lavorativo**, workshop su accesso ai fondi e strumenti per l'imprenditoria agricola.
- **Accoglienza e accompagnamento relazionale** di persone in condizioni di svantaggio.

Competenze sviluppate

- Organizzazione eventi e facilitazione
- Lavoro di squadra e gestione del tempo
- Empatia ed educazione inclusiva
- Conoscenza di agricoltura biologica e politiche attive del lavoro
- Capacità progettuale e comunicativa

A2 – Consapevolezza su sostenibilità e filiera agroalimentare

Obiettivo

Educare cittadini e giovani sull'impatto economico, sociale ed ecologico delle scelte alimentari.

Attività principali

- **Creazione di contenuti digitali** (video, post, podcast, storytelling di filiera).
- **Gestione comunicazione social e rubriche mensili**.
- **Attività educative per scuole e visitatori** (visite guidate, laboratori su stagionalità e consumo consapevole).
- **Partecipazione a eventi pubblici e campagne locali**.
- **Collaborazione con reti di economia solidale** come **Altromercato** e

i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

Competenze sviluppate

- Content creation e digital marketing etico
 - Storytelling e divulgazione scientifica
 - Gestione eventi pubblici
 - Networking e project management
 - Comunicazione interculturale
-

A3 – Cultura, tradizione e identità agroalimentare

Obiettivo

Preservare e valorizzare il patrimonio culturale legato al cibo e alla produzione agricola.

Attività principali

- **Raccolta di testimonianze orali** di contadini e soci anziani.
- **Produzione di materiali multimediali** su tradizioni, varietà antiche e cultura contadina.
- **Laboratori educativi e percorsi narrativi per scuole e visitatori.**
- **Organizzazione di eventi culturali e tematici** (feste, passeggiate, degustazioni, racconti di filiera).

Competenze sviluppate

- Ricerca sul campo e interviste
 - Produzione audiovisiva
 - Progettazione culturale
 - Educazione non formale
 - Narrazione territoriale e marketing identitario
-

Risorse del progetto

Risorse umane

Il progetto è supportato da:

- Coordinatore progettuale (presidente della cooperativa)
- Esperto in pedagogia ed educazione



- Esperti in gestione agronomica, amministrativa e inventariale

Risorse tecniche

- Postazioni informatiche e strumenti digitali
- Attrezzature audio-video
- Spazi agricoli attrezzati (vigneti, uliveti, orti)
- Materiali didattici e canali di comunicazione online

Conclusione

Il progetto integra **agricoltura biologica, inclusione sociale, educazione e cultura**, offrendo ai volontari un'esperienza formativa completa.

Attraverso attività pratiche, comunicative e relazionali, contribuisce allo sviluppo dell'occupabilità giovanile, alla diffusione di modelli di consumo consapevole e alla valorizzazione dell'identità agroalimentare siciliana.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00218A47	Valdibella Fargione	Strada Provinciale 35	CAMPOREALE	217404	4 (GMO*: 1)

*(certificazione ISEE pari o sotto i 15.000 euro)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 8 senza vitto e alloggio, di cui 2 per giovani a basso reddito (ISEE pari o sotto i 15.000 euro)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1. Flessibilità oraria
2. Disponibilità a effettuare servizio esterno
3. Disponibilità a svolgere attività nelle sedi di lezione e nelle sedi dei partner
4. Disponibilità ad effettuare anche da remoto la prestazione lavorativa
5. Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la

- partecipazione a iniziative formative, convegni, ecc.
6. Occasionalmente disponibilità nei fine settimana
 7. Disponibilità a concordare i giorni di permesso con anticipo
 8. Disponibilità all'utilizzo di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante la settimana di Ferragosto e le festività natalizie
 9. Rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La scala di valutazione dei candidati è espressa in punti, con un massimo ottenibile di 110, che derivano dalla somma algebrica dei punteggi parziali ottenibili nelle seguenti voci:

1. Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti

Titoli valutabili | Punti

A. Titoli di studio (si valuta solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più alto) | **max 10 punti**

- eventuale laurea magistrale attinente all'ambito del progetto = 10 punti
- eventuale laurea magistrale non attinente all'ambito del progetto = 8 punti
- eventuale laurea I livello attinente all'ambito del progetto = 7 punti
- eventuale laurea I livello non attinente all'ambito progetto = 6 punti
- eventuale diploma scuola superiore attinente all'ambito progetto = 5 punti
- eventuale diploma scuola superiore non attinente all'ambito del progetto = 4 punti
- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)

B. Master, dottorati, specializzazioni | **max 3 punti**

- titolo attinente all'ambito del progetto = 3 punti
- titolo non attinente all'ambito del progetto = 1 punto

C. Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto) | **max 5 punti**

- titolo professionale attinente all'ambito del progetto = 5 punti
- titolo professionale non attinente all'ambito del progetto = 3 punti

D. Altre conoscenze certificabili (es: lingue, ECDL, corso primo soccorso, ecc...)| **max 2 Punti**

Totale punteggio (A+B+C+D) = max 20 punti

2. Valutazione esperienze pregresse: max 30 punti

Esperienze valutabili | Coefficiente | Periodo max valutabile | Punti

D. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso l'ente | 1,25 punti | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | max 15 punti

E. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato presso altri enti nello stesso settore del progetto | 0,75 punti | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | max 9 punti

F. Esperienze professionali, stage, alternanza scuola/lavoro o di volontariato in altro settore rispetto al progetto presso altri enti | 0,50 punti | 12 mesi (o frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni) | max 6 punti

Totale punteggio (D+E+F) = max 30 punti

3. Colloquio: max 60 punti

Elementi valutabili | Punti

1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale | max 6 punti

2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto | max 6 punti

3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto | max 6 punti

4. Conoscenza dell'ente | max 6 punti

5. Conoscenza dei destinatari del progetto specifico | max 6 punti

6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto | max 6 punti

7. Disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per lo svolgimento del servizio | max 6 punti

8. Motivazione all'impegno nel servizio civile universale | max 6 punti

9. Capacità comunicative e di interazione | max 6 punti

10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato | max 6 punti

Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)= max 60 Punti

Soglie minime di accesso previste dal sistema:

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60 che accedono così alla valutazione dei titoli formali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Competenze che gli/le OV potranno acquisire grazie al progetto:

- Conoscenza approfondita dei modelli economici per una produzione ed un consumo sostenibili: collegamenti rispetto alla situazione climatica – riscaldamento globale, rapporti commerciali – giustizia sociale
- Conoscenza approfondita del Commercio Equo e Solidale, modelli, strategie, produttori e prodotti.
- Una maggiore consapevolezza come consumatore responsabile con uno stile di vita in armonia con la natura.
- Capacità/competenze per progettare un percorso educativo e costruire materiali informativi e formativi
- Capacità/competenze di organizzare, realizzare/condurre moduli formativi, incontri informativi e di sensibilizzazione
- Conoscenze e competenze rispetto alla comunicazione su social, online e creazione, implementazione di piattaforme informative/formative
- Conoscenze e competenze rispetto al mondo del lavoro e al modo entrarci: opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto; Curriculum Vitae e lettera di presentazione; colloquio di lavoro e selezione lavorativa; una maggiore autoconsapevolezza; ricerca del lavoro; promozione e valorizzazione del proprio profilo lavorativo e delle proprie competenze.

Le volontarie e i volontari riceveranno al termine del proprio servizio un “Attestato Specifico”. Si tratta del documento che, oltre alle informazioni di base (dati anagrafici, enti coinvolti, progetto, periodo e sede di servizio, settore e area di impiego), certifica in modo più dettagliato le competenze maturate durante l'esperienza.

Nella seconda parte, infatti, l'attestato specifico descrive le ulteriori competenze sviluppate dal/la volontario/a attraverso le attività concretamente svolte nel progetto a cui è stato assegnato. In particolare, saranno attestare almeno due competenze chiave di cittadinanza previste dal Decreto Ministeriale n. 139/2007, come ad esempio: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato da La bottega Solidale e Altromercato in collaborazione con gli enti di accoglienza. E' prevista la

partecipazione ad un evento annuale in presenza in concomitanza con il Festival di Altromercato.

La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (per non più del 50% del totale). La formazione a distanza può essere in modalità sincrona o asincrona (quest'ultima per non più del 30% del totale).

Dura 30 ore e le tematiche riguardano: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

La partecipazione è obbligatoria per il 100% delle ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sarà proposto un percorso formativo di 72 ore. Si precisa che il 70% delle ore saranno realizzate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il 270° giorno, per poter proporre ai volontari una formazione permanente durante il periodo di servizio. Tale formazione potrà prevedere anche degli incontri online, su piattaforma ZOOM, dove consentito.

Sedi di realizzazione: sede di progetto o piattaforma Zoom

Contenuti della formazione specifica:

N.	Titolo	Descrizione	Ore
1	ACCOGLIENZA IN STRUTTURA	Il modulo ha lo scopo di accogliere le/i volontarie/i presso la sede di Valdibella, facilitando la conoscenza della cooperativa, delle sue persone e dei suoi valori fondativi, in modo esperienziale e coinvolgente. L'inserimento avviene in un'ottica di piena integrazione nel "modello Valdibella", fondato su resilienza, sostenibilità, cultura e legalità, con riferimento anche al ruolo attivo che gli/le OV dovranno assumere nel programma nazionale "Tutta un'altra storia". Durante questo modulo saranno affrontati i seguenti contenuti: • Storia e identità della cooperativa Valdibella, con particolare attenzione al legame tra produzione agricola e giustizia sociale (inclusione, contrasto alla mafia, adesione ad Addiopizzo). • Valori fondanti della cooperativa, con testimonianze dirette dei soci e lavoratori. • Funzionamento interno: organigramma, ruoli, sedi operative, rete Altromercato e partner	10



altromercato

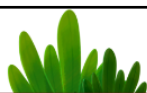
		locali. • Panoramica sul progetto di Servizio Civile e in particolare sul ruolo “capofila” di Valdibella nel programma nazionale. • Visite guidate nei luoghi simbolici della cooperativa (vigneti, frantoio, laboratorio, sede amministrativa, punto vendita). • Spazi per il confronto aperto: ascolto attivo delle aspettative, paure, proposte delle/i volontarie/i. • Introduzione alla metodologia cooperativa e di lavoro orizzontale: ogni OV è parte attiva del cambiamento, anche attraverso suggerimenti migliorativi. Obiettivi Formativi: • Favorire un’integrazione serena e consapevole delle/gli OV nel contesto organizzativo e culturale di Valdibella. • Stimolare senso di appartenenza e responsabilità in relazione alla missione della cooperativa. • Mettere l’OV nelle condizioni di muoversi con autonomia all’interno dell’ambiente di servizio. • Valorizzare fin dall’inizio le potenzialità espressive e propositive delle/gli OV. • Promuovere una visione completa e interconnessa delle attività agricole, educative e culturali della struttura.	
2	APPROFONDIMENTO SU PROGETTI PASSATI, OBIETTIVI RAGGIUNTI, BUONE PRATICHE; STUDIO DEL PROGETTO E OBIETTIVI PRESENTI, CONDIVISIONE DI COMPETENZE E AMBIZIONI OV, PROPOSTE OV	Questo modulo ha l’obiettivo di creare un ponte tra l’esperienza degli OV passati (tra cui quelli che sono stai impegnati nei progetti passati “COLTIVANDO BENESSERE: comunità, terra e legalità”, bando SCU 2024, e “Seminare il futuro”, bando SCU 2023) e quella attuale, fornendo alle/gli OV in servizio un quadro chiaro dell’evoluzione del progetto SCU nella cooperativa Valdibella, dei suoi risultati e delle criticità affrontate. Il confronto diretto con chi ha già vissuto il percorso è pensato per trasmettere buone pratiche, suggerimenti concreti e ispirazioni, in un’ottica di continuità generativa del ruolo degli OV. La seconda parte del modulo si concentra sullo studio condiviso del progetto in corso, con l’approfondimento del contesto che ha portato alla sua ideazione (crisi ambientale e disoccupazione giovanile in Sicilia, bisogno di valorizzazione delle tradizioni agroalimentari), degli obiettivi specifici e delle attività previste. La fase conclusiva è dedicata alla riflessione	5



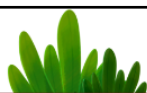
		personale: le/gli OV avranno l'occasione di esprimere i propri interessi, ambizioni e competenze pregresse, e di indicare le aree progettuali nelle quali desiderano essere maggiormente coinvolti, nonché di proporre miglioramenti o integrazioni alle attività, con la garanzia di uno spazio di ascolto autentico. Obiettivi Formativi: • Conoscere esperienze, impatti e insegnamenti dei progetti SCU precedenti a Valdibella. • Approfondire il progetto attuale "Una Storia Siciliana", nei suoi obiettivi e nel suo ruolo nel programma nazionale "Tutta un'altra storia". • Stimolare il protagonismo degli OV nel plasmare attivamente la propria esperienza di SCU. • Riconoscere e valorizzare le competenze individuali e collettive presenti nel gruppo. • Coltivare la capacità di analisi critica e proposta costruttiva in un'ottica di miglioramento continuo.	
3	APPROFONDIMENTO CULTURALE SUL TEMA DI PROGETTO (zoom sincrona)	Studio del profilo culturale e della base sociale dell'Ente di Accoglienza, la Cooperativa Sociale Valdibella, e del segmento di Terzo Settore in cui opera, con particolare riferimento al movimento del Commercio Equo e Solidale (ComES) di cui la cooperativa è parte attiva come socia di Altromercato. La formazione approfondisce cosa sia il ComES, quale visione promuove, quali obiettivi ha raggiunto finora e quali sfide si pone oggi in un contesto globale complesso. Saranno presentati dati aggiornati, buone pratiche e aree critiche ancora da affrontare, con particolare attenzione al legame tra produzione agroalimentare sostenibile, giustizia economica, relazioni Nord-Sud del mondo e promozione di modelli alternativi di sviluppo. La parte centrale del modulo si articola in incontri online sincroni (Zoom) con figure chiave del settore: personale di Altromercato, rappresentanti di Equo Garantito, membri del CNEA (Coordinamento Nazionale Enti Accoglienza), ed esperti connessi a realtà produttive del Sud globale. Questi dialoghi restituiscono agli/le OV un'immagine concreta dell'impatto che il loro impegno locale può avere anche in contesti geograficamente lontani. A supporto della formazione nazionale, la sede di Valdibella organizzerà alcune ore integrative per	18



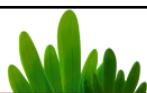
		contestualizzare quanto appreso nella realtà locale, evidenziando come la cooperativa declina i principi del ComES nel proprio lavoro quotidiano e nel territorio siciliano. Obiettivi Formativi: • Fornire agli/le OV un quadro culturale, storico e attuale del Commercio Equo e Solidale, anche in relazione ai valori fondanti della cooperativa Valdibella. • Comprendere il ruolo del Terzo Settore nella promozione di modelli economici e sociali alternativi. • Analizzare con spirito critico dati e dinamiche legate alla produzione e consumo dell'agroalimentare italiano, anche mettendo a confronto le dinamiche globali e locali del commercio di prodotti alimentari. • Rafforzare la consapevolezza delle/gli OV come soggetti attivi nella filiera della giustizia economica e ambientale, con capacità di comunicazione verso l'esterno. • Offrire strumenti di lettura e confronto interculturale, attraverso casi studio concreti che mostrino l'impatto del ComES nei territori di produzione. • Stimolare collegamenti diretti tra i principi del ComES e le attività progettuali previste a Valdibella, in particolare nell'ambito educativo, agricolo e divulgativo.	
4	APPROFONDIMENTO TECNICHE E STRUMENTI FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' DI PROGETTO	Modulo di formazione specifica tecnica in cui l'ente Valdibella formerà le/i OV sull'uso delle strumentazioni e delle metodologie operative previste per la realizzazione delle attività di progetto. La formazione coprirà: • Uso di gestionali interni per la tracciabilità dei prodotti, archiviazione dati, gestione delle attività. • Introduzione all'utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione e la produzione di contenuti: piattaforme CMS, social media, strumenti per editing grafico e video, software collaborativi. • Formazione pratica sulle modalità di accoglienza dei visitatori, gestione delle attività educative, preparazione dei materiali didattici. • Tecniche di raccolta dati e monitoraggio delle attività progettuali, incluse schede osservazione, moduli feedback, strumenti digitali. • Nozioni base su tecniche agricole biologiche e	20



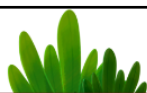
		agroecologiche, in supporto alle attività esperienziali in campo e nei laboratori. • All'attività didattica frontale seguiranno esercitazioni pratiche e affiancamenti, così da favorire la confidenza e l'autonomia operativa da parte degli OV. Le competenze derivanti da questa formazione saranno inquadrare secondo quanto previsto dall'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (D.Lgs. 13/213) e del decreto 185/2024 che disciplina la valorizzazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale come il servizio civile universale. Obiettivi Formativi: • Acquisire piena padronanza nell'uso degli strumenti digitali e gestionali messi a disposizione dalla cooperativa. • Apprendere le tecniche operative legate alle attività educative, agricole, divulgative e di relazione con il pubblico. • Sviluppare capacità di osservazione, documentazione e valutazione, in linea con gli indicatori di progetto. • Favorire l'autonomia degli OV nella gestione quotidiana delle attività, riducendo progressivamente il bisogno di supervisione.	
5	APPROFONDIMENTO SUL TERRITORIO	Modulo dedicato all'analisi del territorio di Camporeale e dell'area della provincia di Palermo, per fornire alle/gli OV strumenti di lettura utili a comprendere il contesto socioeconomico, ambientale e culturale in cui si inserisce il progetto. L'ente accompagnerà i volontari in un percorso di osservazione critica del territorio, con riferimento a: • Struttura socioeconomica locale: disoccupazione giovanile, fenomeno NEET, fragilità sociali. • Situazione ambientale: degrado del suolo, crisi idrica, agricoltura in transizione. • Presenza di reti sociali e culturali: associazioni, cooperative, scuole, movimenti per la legalità (es. Addiopizzo). • Vocazione agricola e biodiversità locale: varietà tradizionali, cultura contadina, saperi locali. • Dinamiche migratorie e spopolamento: impatti e prospettive. Saranno previste uscite sul campo e incontri con realtà locali (es. enti culturali, istituti scolastici, referenti di altre cooperative, comunità giovanili), al fine di	10



		stimolare una visione relazionale del territorio, utile alla costruzione di proposte e attività di impatto sociale. Obiettivi Formativi: • Conoscere in modo approfondito il contesto territoriale in cui si sviluppa il progetto, nei suoi elementi ambientali, sociali ed economici. • Acquisire capacità di lettura critica del territorio, utile per calibrare le attività del SCU in modo coerente con i bisogni reali. • Riconoscere gli attori locali come potenziali partner e destinatari di azioni condivise. • Comprendere come valorizzare il territorio attraverso l'agricoltura sostenibile, la cultura e il protagonismo giovanile. Rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità ospitante.	
6	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA STRUTTURA	Questo modulo si sviluppa in modo continuativo durante l'intero anno di Servizio Civile, fino al terz'ultimo mese di attività, e rappresenta un elemento chiave dell'integrazione degli operatori volontari nella vita quotidiana della cooperativa. Gli/le OV verranno coinvolti/e in incontri in cui si sviluppano processi decisionali, andando a vedere da vicino come si definiscono le politiche interne in termini di scelta delle colture, dei partner, delle strategie comunicative, nonché gli incontri di calendarizzazione delle attività e monitoraggio dei risultati. Gli OV saranno affiancati del/la formatrice/ore specifica/o che accompagnerà le/i discenti negli incontri per illustrarvi tecnicismi o altre dinamiche rilevanti in un'ottica di maggiore conoscenza dei meccanismi di funzionamento di un Ente di Terzo Settore in generale e del caso specifico dell'Ente di Accoglienza, la Coop. Valdibella. La partecipazione non è solo osservativa: l'OV potrà portare idee, aiutare nell'organizzazione, offrire spunti migliorativi e contribuire al clima partecipativo e inclusivo che caratterizza Valdibella. Obiettivi Formativi: • Favorire un senso di appartenenza e corresponsabilità all'interno della vita cooperativa. • Comprendere il funzionamento democratico di una cooperativa sociale e i suoi momenti decisionali.	5



		• Acquisire dimestichezza con la comunicazione interna, l'organizzazione e la gestione partecipata. • Offrire occasioni informali ma significative di apprendimento esperienziale. • Sviluppare capacità di relazione interpersonale, ascolto attivo, contributo propositivo.	
7	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SC (FAD Asincrona)	L'OV è spesso impegnata/o nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. In considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza, non solo per prevenire incidenti o infortuni alle operatrici/operatori e/i, ma anche, e soprattutto, al fine di educarle/i affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita, si procederà a formare gli OV secondo il seguente corso: Introduzione al corso: 1 - La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale Definizione sicurezza sul lavoro e perché studiarla: Storia della disciplina (va bene quello che c'è) Normativa di riferimento : Il D.LGS 81 del 2008 Il volontariato nel D. Lgs 81 2 - TITOLO 1 Introduzione alla valutazione dei rischi concetti di base: rischio e pericolo; salute e danno; protezione e prevenzione 3 - Organi di vigilanza, controllo e assistenza Introduzione agli organi di vigilanza Obblighi e funzioni del datore di lavoro e del dirigente Obblighi e funzioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP e gli addetti ASPP Obblighi e funzioni del preposto Obblighi e funzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS Obblighi e funzioni del medico competente (Sorveglianza sanitaria dei lavoratori) Obblighi e funzioni dell'addetto al primo soccorso Obblighi e funzioni dell'addetto al servizio antincendio Il lavoratore Organi di controllo, vigilanza e assistenza 4 - Rischi per la sicurezza e la salute Misure di prevenzione e protezione 5 - La valutazione dei rischi Oggetto della valutazione dei rischi Il documento di valutazione dei rischi (DVR) 6 - Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo Informazione e Formazione Formazione e Addestramento 7 - Rischi connessi all'impiego dei volontari di Servizio Civile e misure di prevenzione ed emergenza Sicurezza sul lavoro nel SCU – procedura in caso di	4



		infortuni Tutela della maternità nel Servizio Civile Universale 8 - Titolo II: i luoghi di lavoro 9 - Titolo III: attrezzature di lavoro e dispositivi di protezione individuali 10 - Titolo IV: cantieri temporanei o mobili 11 Titolo V: segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro 12 - Titolo VI: movimentazione manuale dei carichi 13 - Titolo VII: attrezzature munite di videoterminali 14 -Titolo VIII: agenti fisici 15 - Titolo IX: sostanze pericolose 16 - Titolo X: esposizione ad agenti biologici 17 - Titolo X bis: protezione dalle ferite da taglio e da punta	
--	--	--	--

La partecipazione al 100% delle ore di formazione specifica è obbligatoria.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'agricoltura Biologica Made in Italy per il benessere e la salute di sportivi, giovani e anziani

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica. Le specifiche posizioni riservate sono indicate nella tabella relativa alle sedi.

Il presente progetto mette a disposizione di tutti gli/le OV diverse risorse previste per le attività del progetto stesso presenti nella struttura di gestione del servizio

civile universale e nelle attività di tutoraggio. Per l'accompagnamento dei giovani con difficoltà economiche La Bottega Solidale ha predisposto strumenti specifici per il loro monitoraggio e supporto che verranno gestiti da tre figure in particolare: dall'OLP che fungerà da tutor rispetto al suo inserimento nel contesto lavorativo, dal responsabile della gestione degli/delle OV che fungerà da mentor cercando di favorire la sua inclusione nel gruppo e a livello sociale, dal responsabile della formazione e della valutazione delle competenze che aiuterà specialmente questi giovani a riacquistare autostima e capacità di essere autonomi, anche in collaborazione con l'ente responsabile del tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svolgerà in **22 ore** alla fine del periodo di servizio civile e comunque non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per una **durata complessiva di tre mesi**. L'attività avrà la seguente articolazione: 18 ore di incontri di gruppo e 4 ore di colloqui individuali fra ciascun operatore volontario e il tutor.

Il 50% delle ore verrà erogato on line in modalità sincrona, ossia garantendo la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'Ente referente garantirà che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, fornendogli il materiale o rendendolo accessibile materiale idoneo in caso di necessità. Verrà garantita la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.

MODALITÀ e ARTICOLAZIONE ORARIA

Il percorso è articolato in incontri di gruppo e individuali. Incontro di gruppo (18 ore): individuazione e messa in trasparenza delle competenze; orientamento e costruzione del progetto personale; conoscenza del mercato del lavoro, dei servizi e delle tecniche per accedervi. Incontro individuale (4 ore): accompagnamento dell'OV nell'individuare le competenze che emergono dalle esperienze vissute e a raccordarle con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Gli obiettivi sono:

- accompagnare gli OV a riconoscere e mettere in trasparenza le competenze acquisite nell'esperienza, anche al fine di conseguire una certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. n.13/2013;
- orientare le risorse personali degli OV all'inserimento nel mondo del lavoro. Attività partecipative tese a: avviare il percorso e condividerne gli obiettivi;
- stimolare l'attenzione degli OV sulla propria biografia;

- favorire la consapevolezza sui propri stili decisionali; analizzare le attività svolte nell'esperienza del SCU in termini di apprendimenti (conoscenze, abilità, atteggiamenti);
- evidenziare gli altri aspetti della vita extra servizio civile, nei quali possono essere maturate competenze.
- accompagnare gli OV in un'attività di orientamento per l'elaborazione di un progetto personale di inserimento lavorativo.
- favorire la conoscenza del mercato del lavoro e delle strategie e strumenti per avvedervi.

